

GIORNO & NOTTE

oggi dove

Archivio storico comunale.

Fino al 4 novembre in via Sant'Agata 2 mostra documentaria «Colera e rivelazioni in Sicilia: due sciagure dentro e fuori i monasteri tra le lettere di Verga», visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

Katane. Fino al 9 ottobre in via Umberto 244 è visitabile la mostra antologica di Leonardo Falzone dal titolo "Natura e contesto urbano". Direttore artistico Sarah Angelico. Visite: tutti i giorni dalle 17 alle 20,30.

Museo civico Castello Ursino. In piazza Federico di Svevia, aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, domenica chiuso. Visitabile la mostra «Collezione G. B. Finocchiaro del Museo Civico di Catania», realizzata in collaborazione con la Soprintendenza di Catania.

Ex chiesa di S. Michele minore. In piazza Manganelli è visitabile la biblioteca dei libri editi fuori commercio e pinacoteca dei ritratti e autoritratti di maestri italiani del Novecento dalla donazione del pittore Nunzio Sciaravullo. Orari: dalle 9 alle 13, tutti i giorni, escluso la domenica. Ingresso gratuito.

Palazzo della Cultura. È visitabile da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica e festivi chiuso. Per visite guidate prenotarsi ai numeri 095-7428038 o 0957428034.

Acicastello. «Terzo rinascimento, linguaggi della sensibilità ibrida» mostra a cura di Angelo Cruciani, Carmelo Strano e Grace Zanolto sino al 10 ottobre tra il Castello Normanno e Palazzo Russo. La mostra si potrà visitare tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 22 escluso il lunedì. Fino al 10 ottobre.

Acireale. Alla galleria del Credito siciliano, in piazza Duomo 12, fino al 28 novembre è visitabile la mostra pittorica "Sezioni verticali. Yves Bélorgey". Orari: da martedì a domenica dalle 17 alle 22. Ingresso libero.

Teatro romano-Odeon. Aperto da martedì a sabato dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Tel. 095-7150508.

Anfiteatro romano. In piazza Stesicoro, da martedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

MF Museum & Fashion. Il museo, in via Museo Biscari 16, ospita la mostra «Marella Ferrara: oltre l'abito... il pensiero». Orari: da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Info gruppi 336868851, mf@marellaferreira.com.

Segnalazioni al fax 095253495. (Non pubblicheremo segnalazioni che non riportino date e orari d'apertura al pubblico).

BIBLIOTECA «LIVATINO». La prima edizione del reading letterario al Castello di Leucatia

Se un libro è anche per gli altri

VANESSA FERRARA

A tagliare il nastro di partenza della prima edizione catanese del reading letterario, «Leggevamo quattro libri al castello», ci hanno pensato i numerosi lettori che ieri pomeriggio, dalle 17 in poi, hanno partecipato entusiasti al primo innovativo appuntamento culturale - curato da Lina Tringali - che si è tenuto nella biblioteca «Rosario Livatino», del Castello Leucatia. Una lodevole iniziativa, volta a far ritrovare il proprio tempo tra le pagine di un libro, da leggere per sé, per gli altri e con gli altri, che rappresenta una delle tante proposte di aggregazione sociale e diffusione della cultura dell'associazione pavese «L'arte del vivere con lentezza». Un'associazione che, del «rallentare per vivere meglio», ne ha ormai fatto una vera filosofia di vita.

Un progetto culturale, quello della lettura ad alta voce che, dopo aver ricevuto parecchi consensi in diverse città d'Italia, ha particolarmente soddisfatto anche gli appassionati lettori catanesi, i quali, "armati" dei brani letterari (di classici, best-seller, romanzi, gialli, poesie o racconti amatoriali) che più li hanno fatti sognare e pensare, hanno vissuto l'incontro pomeridiano come una straordinaria opportunità di confronto, di comunicazione e di socializzazione.

«Finalmente anche a Catania si dà spazio ad eventi che possano dare un po' di "respiro" culturale - commenta soddisfatta una curiosa "divoratrice" di libri, la signora Giuliana Testa, la quale in occasione di ogni appuntamento, curerà la piccola rubrica de "Il segnalibro", attraverso cui esporrà agli interessati tutte le ultime novità librarie - all'insegna della lentezza e della leggerezza».

«LEGGEVAMO QUATTRO LIBRI AL CASTELLO»
Due momenti del primo innovativo appuntamento culturale curato da Lina Tringali svoltosi ieri pomeriggio nella biblioteca «Rosario Livatino» del Castello Leucatia
[Foto O. Scardino]



Nella sala lettura della biblioteca si respirava un'atmosfera piacevole, priva di alcuna formalità; era solo il piacere di condividere la medesima passione per la lettura e, perché no, di dare inizio ad un vero e proprio "contagio" alla cultura, ad aleggiare nell'aria.

Per il dott. Santino Mirabella, il progetto rappresenta anche un ottimo pretesto per «creare un coinvolgimento che possa avere funzione aggregativa specie per

i ragazzi, troppo spesso davanti a tv, computer o playstation. Anche io, come alcuni di voi, scrivo libri e, proprio in uno di questi, parlo dei pomeriggi che, da bambino, trascorrevamo con mio nonno. Guardavamo vecchie foto e mi raccontava della guerra; erano pomeriggi meravigliosi, ricchi di conoscenza e di unione di anime tra due persone di generazioni opposte. I ragazzi d'oggi, cosa ne sanno di questi pomeriggi felici?».

Tra i tanti lettori presenti all'appuntamento vi era anche il dott. Paolo Capizzi che, in veste di musicista ha accompagnato, con la propria chitarra acustica, i testi letterari; mentre, in veste di psicologo, ha espresso la propria opinione sull'efficacia terapeutica, ormai mostrata da parecchi studi scientifici, di quella che viene per l'appunto definita come la

"libroterapia". «In realtà - spiega - ogni attività può risultare benefica e curativa del proprio stato d'animo, se rappresenta "veicolo" per la propria espressione e per le proprie emozioni».

La signora Silvia Aliotta ha portato con sé il libro che più l'ha colpita, una raccolta di poesie di una poetessa siciliana, Concetta Amata. Componenti di versi che «rispecchiano perfettamente - dice - l'attuale precarietà di valori etici; primo fra tutti, la famiglia, la quale dovrebbe rappresentare un solido punto di riferimento per i giovani».

I prossimi appuntamenti da non perdere, per dar "voce" alla propria passione letteraria, sono previsti per il 10 novembre e per il 10 dicembre (data in cui, tra l'altro, presiederà il fondatore dell'associazione del "Vivere con lentezza", Bruno Contigiani), stessa ora, 17, e stesso luogo, la biblioteca di via Leucatia, 68.

PALAZZO VALLE

Visite guidate alle mostre della Fondazione

Da sabato prossimo e sino al 7 novembre la Fondazione Puglisi Cosentino offrirà visite guidate gratuite alle mostre «Istanbul a Catania What happens to the hole when the cheese is gone?», selezione di opere dalla 11ª Biennale di Istanbul, e «Atene a Catania Away and Boil your Head», selezione di opere dalla 1ª e 2ª Biennale di Atene.

L'iniziativa organizzata dalla Sezione didattica della Fondazione Puglisi Cosentino insieme alle stagiste del Master in Didattica Museale e Comunicazione Culturale per i Musei di Catania, che per l'occasione svolgeranno il ruolo di guide e mediatori museali, avrà luogo tutti i mercoledì alle 11, tutti i venerdì e i sabato alle 18.

Questa offerta didattica sarà arricchita sabato 2 ottobre e sabato 9 ottobre da laboratori per bambini accompagnati dalle loro famiglie che si terranno alle 17 a cura del Dipartimento Educazione del Museo Regionale d'Arte Contemporanea di Palazzo Riso.

Inoltre, in occasione della sesta edizione della «Giornata del Contemporaneo», in programma il 9 ottobre, le visite guidate saranno triplicate con appuntamenti alle 10, alle 17 e alle 18, e l'ingresso alle mostre sarà gratuito per tutti.

Le visite saranno offerte gratuitamente ed anche qualora non dovesse costituirsi un gruppo con un adeguato numero di partecipanti, i mediatori museali saranno a disposizione dei singoli visitatori, soffermandosi con loro di fronte ad una singola opera o accompagnandoli lungo tutto il percorso, così da offrire spunti di conoscenza e di interpretazione dello spazio e delle opere.

«CONVERSAZIONI IN SICILIA»

Da Eschilo a Pirrotta nuova vita per le Eumenidi

Nell'ambito di "Conversazioni in Sicilia", gli incontri organizzati dalla facoltà di Lettere, questa volta in collaborazione con il Teatro Stabile di Catania, al Coro di Notte dei Benedettini è stata presentata l'ultima fatica dell'eccellente Vincenzo Pirrotta, la riscrittura delle "Eumenidi", pubblicata da Bonanno Editore. A coordinare l'incontro, Gianfranco Capitta, critico del Manifesto e direttore delle "Orestadi" di Gibellina, fino al 2004.

«Per questo lavoro ho preso le mosse dal modello pasoliniano - spiega Pirrotta - per poi riferirmi alle ricerche antropologiche e linguistiche che sono la caratteristica della mia poetica teatrale». Il testo di Eschilo è stato reinventato da Pirrotta in quella che è la "sua" lingua dialettale

- benché il termine sia riduttivo - e poi successivamente "riscritto" in italiano. «In fondo sta proprio qui il vero e proprio miracolo linguistico e drammaturgico compiuto da Vincenzo Pirrotta - spiega Stefania Rimini, della facoltà di Lettere di Catania, esperta di Storia del Teatro e curatrice del libro insieme a Monica Centanni - Pirrotta è riuscito a trasferire in lingua italiana, le stesse tensioni raggiunte dal suo straordinario dialetto».

La ricerca e la sperimentazione drammaturgica svolta da Pirrotta in questi anni sono di notevole interesse, tanto da avere suscitato l'attenzione degli accademici. Un fatto, spesso e purtroppo, insolito. «Forse questa può apparire co-

me una provocazione - continua la Rimini - ma sono convinta che il modello attoriale proposto da Pirrotta sia il più vicino a quello elaborato da Pasolini che, oltre ad aver lasciato un interessante corpus di tragedie, si è occupato di questioni relative alla recitazione».

E chi conosce Pirrotta, sa bene quanto durante le sue sconvolgenti performance, primitivo e attuale, atavico e moderno riescano a fondersi perfettamente, creando un effetto che non si esita a definire come esclusivamente "pirrottiano". Vincenzo ha creato un proprio genere teatrale e recitativo, che adesso attende solo di essere studiato e approfondito.

ALESSANDRA BELFIORE

ADRIANA, 18ENNE PATERNESE, È «MISS FOSSETTE DI VENERE»

Una serata chiusa in bellezza domenica scorsa in un noto ristorante di Poggio Lupo, frazione di Misterbianco dove s'è concluso il concorso di bellezza "Miss fossette di Venera", che ha visto vincitrice la diciottenne



passione sfrenata per il canto e di essere contento nell'aver partecipato a un concorso in cui bellezza e musica fanno da sfondo.

NUNZIO LEONE

DOMENICA IN PIAZZA TEATRO MASSIMO LA MANIFESTAZIONE «GRIFFATA» DA GIANNA AZZARO

Sfilate d'alta moda e premio Bellini

Luci accese nel centro storico della città. Sotto i riflettori la splendida passerella di piazza Teatro Massimo Bellini, dove domenica prossima alle ore 19,30 prenderà vita l'evento «Vernissage moda Premio Bellini G.A.R.», manifestazione glamour che da anni apre idealmente la stagione della moda e lo fa sempre in grande stile inserendosi in un esclusivo contesto barocco. Un evento dai toni caldi e raffinati a cui prenderanno parte griffe di grande fama nell'ambito della moda, delle calzature e degli accessori.

Alla più raffinata tradizione manifatturiera, Gianna Azzaro, titolare della G.A.R. eventi e direttore artistico della serata, abbina la grande capacità di percepire, anche su orizzonti internazionali, lo spirito del tempo nella sua mutevolezza. Le sue sfilate insieme con semplici abiti, offrono una piattaforma ideale nella quale ognuno possa riconoscersi, manifestare la propria identità e mantenerla al passo coi tempi.

Ma nell'attività di questa donna, il mondo della moda visto quale regno luccicante di grandi sarti, stilisti e splendide modelle, emerge anche nella sua dimensione più vera di impegno concreto a favore dei meno fortunati. Gianna Azzaro da sempre ama coniugare alta moda e solidarietà in un progetto che la vede costantemente impegnata al fianco di associazioni benefiche.

Quast'anno l'impegno sociale sarà ca-



Due momenti della sfilata dello scorso anno per il Premio Bellini Gar firmato da Gianna Azzaro: una serata fashion che si ripeterà domenica

ratterizzato dalla raccolta fondi per Teletthon, associazione che da vent'anni si occupa della ricerca per la lotta alle malattie genetiche e che ha nel dott. Maurizio Gibilaro il suo coordinatore provinciale.

La kermesse, patrocinata dal Comune di Catania in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive e dalla Provincia Regionale di Catania, è stata ideata in sinergia con l'associazione culturale «Primopianoeventi» e verrà presentata da Nino Graziano Luca. Madrina

della serata l'ex Miss Italia Miriam Leone.

Anche quest'anno a caratterizzare questo prestigioso gala della moda interverrà il «Premio Bellini G.A.R.», conferito a personalità che si sono distinte nel campo della moda e dell'arte, sapendo realizzare opere strettamente collegate alla storia, alla cultura e alla musica.

Nella filosofia di Gianna Azzaro la musica fa parte della vera bellezza dello spirito e per tale motivo anche in



quest'edizione verranno consegnati riconoscimenti che traggono ispirazione da questo concetto.

La moda oggi più che mai rappresenta un ottimo veicolo attraverso il quale si comunicano tradizioni, usi e cultura di un paese. E la moda di Gianna Azzaro che con il suo estro porta in passerella tutta la potenza rigeneratrice della sua Sicilia, ci regala ancora una volta il senso di una moda che vive di idee ed emozioni profonde.

SARA FARO